



STORICA SOMSI APS CIVIDALE

“Pace, lavoro, libertà, istruzione “

RELAZIONE MORALE 2021

SOMMARIO

PREMESSA	PAG:1
COMPAGINE SOCIALE: deceduti e iscritti	PAG:2
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI: riunioni C.d.A., terzo settore, segreteria	PAG:3
DONAZIONI	PAG:4
ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI, COLLABORAZIONI: RISULTATI	PAG:5
BREVI RIFLESSIONI CONCLUSIVE	PAG:7

1. PREMESSA

Stimatissimi, dichiaro aperta l'Assemblea ordinaria della Storica SOMSI APS di Cividale, porgendo il benvenuto anche a nome di tutti i Consiglieri, agli Iscritti e alle Autorità presenti. Le finalità del nostro appuntamento sono il resoconto annuale dell'attività del Consiglio. E quindi eccoci, qua pronti, a confrontarci su quello che è stato fatto e su quello che dovrà essere la SOMSI del prossimo futuro tanto nei programmi quanto nella governance. Il nostro sodalizio non è tenuto, per legge, alla redazione del Bilancio Sociale. Ciò nonostante, il Consiglio Direttivo ha reputato indispensabile, per rispetto alla trasparenza e alla chiarezza, predisporre una rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali conseguiti che verrà resa disponibile anche on line a tutti. Quello che mi accingo dunque ad esporvi è una fotografia della vita sociale della SOMSI nel 2021 **con informazioni diverse e complementari** a quelle economiche che vi verranno illustrate successivamente, permettendo agli associati, a terzi, incluse le pubbliche amministrazioni, di conoscere il lavoro svolto e i risultati raggiunti.

2. COMPAGINE SOCIALE: ISCRITTI E DECEDUTI.

Prima di tutto vorrei rivolgere il nostro sentito pensiero a quanti ci hanno lasciato nell'anno appena trascorso. Il nostro pensiero corre a Giuliana Roggiano, per 30 anni custode preziosa della SOMSI. Donna speciale, energica, generosa che amava la SOMSI come fosse la sua famiglia. Per questo era per tutti noi un riferimento imprescindibile e per questo ci manca moltissimo. Con lei ricordiamo altre figure care per la SOMSI: Giovanni Caineri, persona preziosa non solo per il ruolo che aveva ricoperto come revisore dei Conti ma per la profonda umanità, disponibilità e gentilezza che lo hanno sempre contraddistinto; Fulvia Sostero dal sorriso indimenticabile sempre discretamente presente a tutte le iniziative; Carlo Picotti il cui dolore per la prematura morte ancora ci lascia attoniti e sgomenti. Dar memoria di chi non c'è più è importante perché, non dimentichiamolo mai, che coloro i quali hanno dato e danno incoraggiamento, pungolo e senso a questa società sono i soci che sono le fondamenta e i muri portanti del nostro sodalizio. *(Un minuto di silenzio)*

Desidero altresì esprimere un sentito e doveroso grazie a tutti coloro che nel corso del 2021 hanno dato il loro contributo al funzionamento e al buon esito delle diverse iniziative assunte e quindi, in primis, ai componenti del CdA¹, ai volontari, all'Amministrazione Comunale e alle altre associazioni (Università degli Studi di Udine, Associazione musicale Gaggia, ANPI, Museo Archeologico Nazionale, Anpi) con cui abbiamo lavorato e con cui mi auguro si potrà lavorare di più nel futuro.

Permettetemi un ultimo ringraziamento al nostro segretario/tesoriere Arnaldo Paolini che nonostante avesse declinato il suo impegno nel 2021, è rimasto socio fedele e mi è stato sempre vicino nei momenti di difficoltà, momenti come quello della scelta di una nuova contabile e di come affrontare il problema della segreteria. La sua vicinanza, sempre garbata, signorile e il suo sostegno sono stati spesso per me una marcia in più con cui affrontare anche le non facili dinamiche associative.

ISCRITTI

Al 31.12.2021, come da registro soci, gli iscritti sono 120 (erano 147 nel 2020), ai quali si vanno ad aggiungere coloro i quali hanno sanato la propria situazione prima di questa Assemblea.

¹ Guglielmo Bernardi; Simone Bordon, Alberto Contento, Renato Danelone, Alberto Diacoli, Magda Gruarin, Arnaldo Paolini, Mauro Pascolini, Elisabetta Rocco, Giulia Sattolo.

3. ATTIVITA ISTITUZIONALI

RIUNIONI CDA

Nel corso del 2021 si sono tenute dieci riunioni del CdA, assumendo deliberazioni su svariati temi. Molte convocazioni si sono svolte in via telematica per rispettare le disposizioni anti Covid 19.

III Settore

La riforma del III settore nella quale ci siamo incamminati, anche nel corso del 2021, è stata difficile e irta di difficoltà: nuove normative, nuove regole, nuove scritture contabili e di bilancio e ancora libri sociali obbligatori, assicurazione soci volontari ecc., insomma tante scadenze e nuovi adempimenti che, purtroppo, non si sono ancora conclusi. Siamo infatti in attesa di traghettare dal registro delle associazioni di promozione sociale regionale (nel quale siamo iscritti dal 17/12/2020 al n.1205) a quello nazionale, a seguito del quale bisognerà richiedere il riconoscimento della personalità giuridica.

Segreteria.

Tutte le attività connesse alla segreteria e alle tenute contabili con l'interruzione dell'attività di Paolini, hanno subito un drastico rallentamento e una progressiva rimodulazione. Si sono ricercate soluzioni possibili, seppur transitorie. L'aiuto della commercialista, dott.ssa Chiara Repetti, esperta nel campo del III settore ci ha aiutato a trovare delle soluzioni accessorie che dovranno però, e con urgenza, trovare una composizione definitiva e stabile.

5 x 1000. Avviata e conclusa la richiesta di iscrizione di accesso alle liste dell'Agenzia delle Entrate per poter inserire la SOMSI nell'elenco pubblico dei beneficiari del 5x1000.

4.DONAZIONI.

Nel corso del 2021 sono state ricevute donazioni di notevole interesse storico, culturale e sociale.

(Maggio) Dai fratelli Amodio due album di Gino De Vecchi, direttore della Scuola Arti e Mestieri della Società Operaia, contenenti le tavole acquerellate di tutte le forme di incastro che venivano insegnate agli aspiranti falegnami.

(Agosto) Dal comitato ex Allieve Orsoline è stato donato l'archivio storico fotografico delle suore Orsoline. Quasi un secolo e mezzo di storia raccontato da oltre 600 fotografie, documenti, diapositive, cartoline e cortometraggi.

Si è, inoltre, conclusa la raccolta fondi denominata "MANI SOLIDALI" per venire incontro alle tante famiglie in difficoltà durante la pandemia. Grazie alla generosità di tanti soci, che ringrazio, con i proventi raccolti (€ 5.049 di cui €1.174 nel corso del 2021) sono stati acquistati beni di prima necessità per un totale di oltre 500 borse della spesa che, per il tramite della Caritas cittadina, sono state donate a famiglie in grave difficoltà. La somma residua di 691,84 è stata consegnata direttamente alla Caritas sempre con lo scopo di venir in aiuto anche ai tanti nostri concittadini in precarie condizioni sociali ed economiche.

Anche la COOP Alleanza 3.0, nel mese di maggio, ci ha donato più di due quintali di prodotti (riso, tonno, pasta, caffè ed altri prodotti di prima necessità) pari a 23 borse-shopper che si sono aggiunte alle nostre.

5. ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI E COLLABORAZIONI: RISULTATI

È trascorso poco più di un anno e mezzo dall'Assemblea straordinaria (era il 5 luglio 2020) a seguito della quale, con l'approvazione del nuovo statuto, siamo diventati, senza snaturare la nostra storia e l'impegno profuso in 152 anni di attività, "Storica Società Operaia di Mutuo Soccorso e Istruzione APS" e dieci mesi (27 giugno 2021) dall'ultima Assemblea Generale. Nel corso del 2021 la pandemia ha limitato moltissimo le attività e, per il secondo anno consecutivo, ci ha obbligato a circoscrivere drasticamente quei momenti d'incontro e di convivialità che tanto sono serviti e servono a farci conoscere, a fraternizzare, a cementare rapporti e a comprenderci meglio. Le restrizioni alla libertà di movimento e ai momenti di interazione sociale ci hanno costretti a rinunciare a molte di quelle iniziative ormai consolidate nel tempo e che costituivano tradizionali punti di riferimento, in grado di garantire un costante, elevato livello di partecipazione e di soddisfazione da parte dei soci. Nonostante ciò, siamo riusciti comunque a mantenere, quasi con cadenza mensile, diverse attività, tra cui mi limiterò ad evidenziare:

27 gennaio. In occasione della "Giorno della memoria", con l'ANPI, sono stati esposti nella bacheca i nominativi di tutti i nostri concittadini deportati.

1° febbraio. Sottoscritto un partenariato con l'associazione "Ziopino Baskin Udine", uno sport che permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale).

8 marzo. “Giornata internazionale dei diritti della donna” per un futuro uguale libero da pregiudizi, stereotipi e violenze. Nella bacheca sono stati riportati i principali dati sulle disuguaglianze di genere in Italia (divari retributivi, livelli di istruzione, disoccupazione, ecc.). È stato inoltre riposizionato sulla facciata della sede il grande striscione “Basta violenza sulle donne”.

17 marzo. Partecipato al Coordinamento Territoriale d’Ambito (CTA Natisone), iniziativa voluta e sostenuta dal Centro Servizi Volontariato della Regione per creare una rete di collaborazione e di scambio tra le tante organizzazioni di volontariato che operano sul territorio.

Aprile. Partecipato al Bando della Regione FVG sul III settore 2021 in collaborazione con l’Ambito del cividalese e Auxilia. L’elaborazione del progetto nonostante l’impegno profuso non si è potuto concludere in quanto la Regione ci ha comunicato che dovevamo essere iscritti all’Albo regionale da almeno un anno e a noi mancavano 8 giorni. In questa circostanza ci siamo resi conto di quanto siano complicati questi bandi peraltro indispensabili per poter usufruire di contributi per iniziative sociali.

25 aprile. “Festa della Liberazione”. Presenziato, con le altre autorità, alla cerimonia commemorativa presso il Monumento alla Resistenza.

18 maggio. Incontro di presentazione e fattibilità del progetto baskin “Ziopino Baskin Udine”.

21 maggio. I Vecchi “Mistîrs” raccontati in Stretta della Giudaica da pannelli con foto dell’Archivio storico fotografico SOMSI. Un progetto nato con l’obiettivo di recuperare, valorizzare e tramandare l’importante memoria sociale, storica e culturale della nostra città.

30 giugno. Ultimata la ricerca documentale, a seguito di una convenzione con l’Università degli Studi di Udine, della dott.ssa Giulia Sattolo per ricostruire, utilizzando anche materiale del nostro archivio, una mappa geografica e storica della “profuganza” in particolare nel territorio del Cividalese.

7 luglio. Presentazione del libro “La Jugoslavia e la questione di Trieste, 1945-1954” di Federico Tenca Montini in collaborazione con l’ANPI.

Agosto - ottobre. Riapertura, dopo tanto tempo, della Farie Geretti. Grazie ad una convenzione sottoscritta con il Comune di Cividale la bottega è stata accessibile i sabati e le domeniche durante l’estate fino all’autunno.

28 settembre. Collaborazione con Rai Storia fornendo alcune vecchie fotografie di Cividale che sono state inserite nel documentario sulla vita di Adelaide Ristori nel bicentenario della nascita.

Settembre-ottobre. Collaborazione con l’Università degli Studi di Udine e l’Amministrazione Comunale, per un primo ciclo di cinque incontri dal titolo “Per un domani sostenibile. Un patto per lo sviluppo del territorio”. Le conferenze si sono svolte l’8, 15, 16, 23 settembre e 27 ottobre. Tali incontri sono stati preceduti da un bellissimo video con alcune riprese anche della nostra sede.

16-18 ottobre Collaborazione con la locale sezione FAI e i giovani del Convitto Paolo Diacono, In occasione delle giornate FAI d’autunno, per un percorso/ visita attraverso i luoghi medievali di Cividale partendo dalla Farie Geretti.

14 novembre. Incontro su “Alda Merini, una poetessa” promossa d’intesa con l’Associazione “Aperitivo con l’arte”. Un’iniziativa sostenuta dalla Regione FVG, in collaborazione con l’Amministrazione Comunale.

25 novembre 2021. “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”. In collaborazione con la Commissione per le pari opportunità del Comune di Cividale abbiamo partecipato alle iniziative programmate.

27 novembre. Incontro dibattito in sede sulla “La violenza fatta in casa, storie vere”. Moderatrice Valentina Moro dell’Università di Verona.

29 novembre. Presentazione del libro “Sulle acque di Venetia” di Patrizia Marcato e Giulio Maria Miglio.

1° dicembre. Proiezione al teatro A. Ristori del film di Emanuele Confortin ...ricordando Carlo, assieme al CAI, al Comune e alla Regione.

17 dicembre. Presentazione del libro “Dal Silenzio, storie”, presso il Centro S. Francesco in collaborazione con il Comune di Cividale. Uno studio sull’ex convento Orsoline arricchito dalla testimonianza dell’ultima madre Orsolina vivente. Il testo include bellissime foto storiche (ora patrimonio della SOMSI) e un elenco di oltre 4000 allieve che dal 1938 al 1990 si sono succedute in quelle scuole.

6. BREVI CONCLUSIONI.

Con questa Assemblea si concludono i tre anni di mandato di questo CdA e la mia presidenza. È stato un periodo non semplice e irto di difficoltà: le iniziative per la celebrazione dei 150 anni di fondazione del nostro sodalizio; la complicata riforma del III settore con la conseguente trasformazione della SOMSI in APS; le enormi incertezze e i limiti imposti dal Covid, difficoltà spesso accompagnate da frequenti disagi e incomprensioni interne al CdA. Ciò nonostante, l’impegno è stato sempre quello di orientare le scelte e le azioni della SOMSI su tre linee direttive:

- rafforzare e consolidare dal punto di vista istituzionale il sodalizio, nel rispetto delle regole introdotte dalla Riforma e dal Codice del terzo settore e dei valori fondanti della SOMSI;
- programmare e organizzare le iniziative sociali e culturali ponendo sempre grande attenzione ai problemi sociali della nostra comunità e alla solidarietà verso i più deboli;
- cementare e implementare le collaborazioni con le istituzioni pubbliche (in particolare con l’Amministrazione comunale, l’Università degli Studi di Trieste, il Centro Servizi Volontariato, la Regione ecc.) e private per fare rete, cooperare e crescere superando antiche ritrosie.

Come Presidente, il cui compito è anche quello di raccordo, ho cercato nel rispetto dei reciproci ruoli, di trasformare le diversità tra le diverse anime del CdA in punti di forza tentando di conciliare anche toni spesso fuori dalle righe, ma non sempre ci sono riuscita e di questo me ne rammarico.

Il futuro della SOMSI da oggi sarà nelle mani del nuovo CdA che ci apprestiamo ad eleggere e che governerà le politiche associative assumendosi, coinvolgendo i soci, la responsabilità di individuare obiettivi e strumenti per concretizzarle.

La mia speranza, ma sono certo di interpretare il pensiero di molti all’interno del Consiglio Direttivo e di tanti soci, è che le vecchie logiche e le antiche divisioni non prevalgano e che l’obiettivo ultimo a cui tendere sia sempre e unicamente il desiderio disinteressato di far crescere una SOMSI inclusiva, aperta alle collaborazioni, testimone vera della solidarietà tra generazioni e, soprattutto, attenta ai bisogni dei più deboli.

In questo mio complicato mandato ho compreso che la contemporaneità, con le sue incertezze, le enormi confusioni e fragilità, ha bisogno di una SOMSI in grado di capirla e interpretarla e solo un CdA

compatto, qualificato, rispettoso delle tante anime che lo compongono e che ne sono il lievito, aperto alle contaminazioni può farlo.

Durante la pandemia pensavamo che saremmo diventati migliori. Oggi invece ci accorgiamo di essere diventati più egoisti, più astiosi, più discriminanti anche al nostro interno.

Stiamo attraversando un drammatico periodo storico: pandemia non ancora conclusa, guerra alle porte dell'Europa in Ucraina, aumento vertiginoso delle povertà. Tutti ci domandiamo quale sarà il futuro che ci attende. Percepriamo solo che, come altri hanno già detto, i bombardamenti, i massacri che si stanno vergognosamente perpetuando sono "il triste antipasto di una crisi umanitaria che segnerà il futuro dell'Europa per i prossimi decenni".

Al nuovo CdA sarà richiesto un impegno forte ma, come la lunga storia della SOMSI insegna, se continuerà ad ascoltare, a operare con genuina gratuità consapevole del mandato ricevuto e senza condizionamenti predeterminati da fazioni o schieramenti partitici, sarà in grado di creare le condizioni per affrontare le incertezze del futuro, facendo prevalere la logica del dono, della solidarietà, delle idee e del buon senso.

Come ho sottolineato nella relazione dell'anno scorso bisognerà operare su due fronti paralleli:

- uno interno: per migliorare il modello associativo per renderlo sempre più efficiente, vicino ai bisogni dei soci ma anche in grado di valorizzare l'enorme patrimonio storico e culturale della SOMSI;

- l'altro esterno rafforzando un dialogo sempre più fitto e propositivo con le istituzioni pubbliche e private e in grado di sviluppare una efficace e continuativa comunicazione con i soci e l'intera comunità cittadina.

Come per il passato ma ancor più per il prossimo futuro bisognerà continuare a porre la massima attenzione all'aspetto economico e finanziario della SOMSI per **mettere in sicurezza** e tutelare il suo patrimonio (il mutuo, le affittanze, le difficoltà di riscossione che si vanno delineando).

Non meno importante, e qui concludo, occorrerà prestare grande attenzione ed impegno per l'evoluzione normativa ed organizzativa del terzo settore e alle possibili fonti di finanziamento (di cui abbiamo un enorme bisogno) al fine di saper cogliere tutte le opportunità e per poter collocare la nostra organizzazione in questo nuovo quadro e scenario istituzionale e sociale.

Dott.ssa Maria Cristina Novelli

Presidente Storica SOMSI APS di Cividale.



Cividale del Friuli, 10 aprile 2022.